

## Influenza con diverse combinazioni di micronutrienti per quando riguarda la protezione delle cellule contro i radicali liberi (potenziale antiossidante)

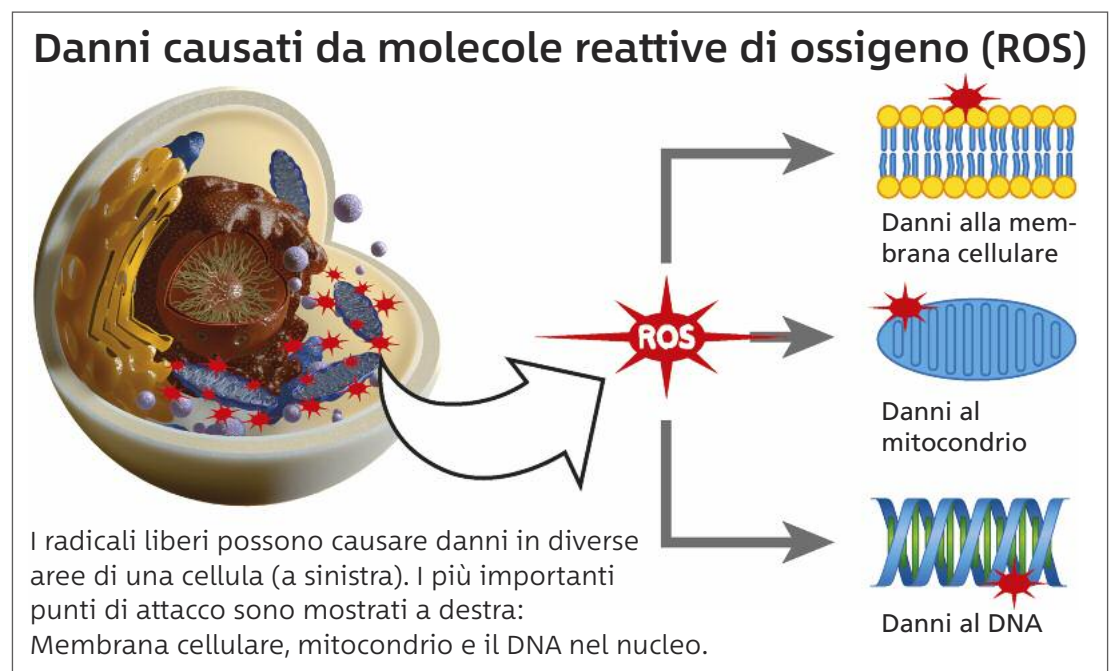
Soprattutto nei gas di scarico, nell'acqua contaminata, nel fumo di sigaretta e in altre tossine ambientali vi sono molecole aggressive che sono in grado di infliggere gravi danni alle cellule del corpo. Queste sono soprattutto le molecole di ossigeno reattive (ROS), ecco perché il processo viene chiamato anche come "ruggine biologica".

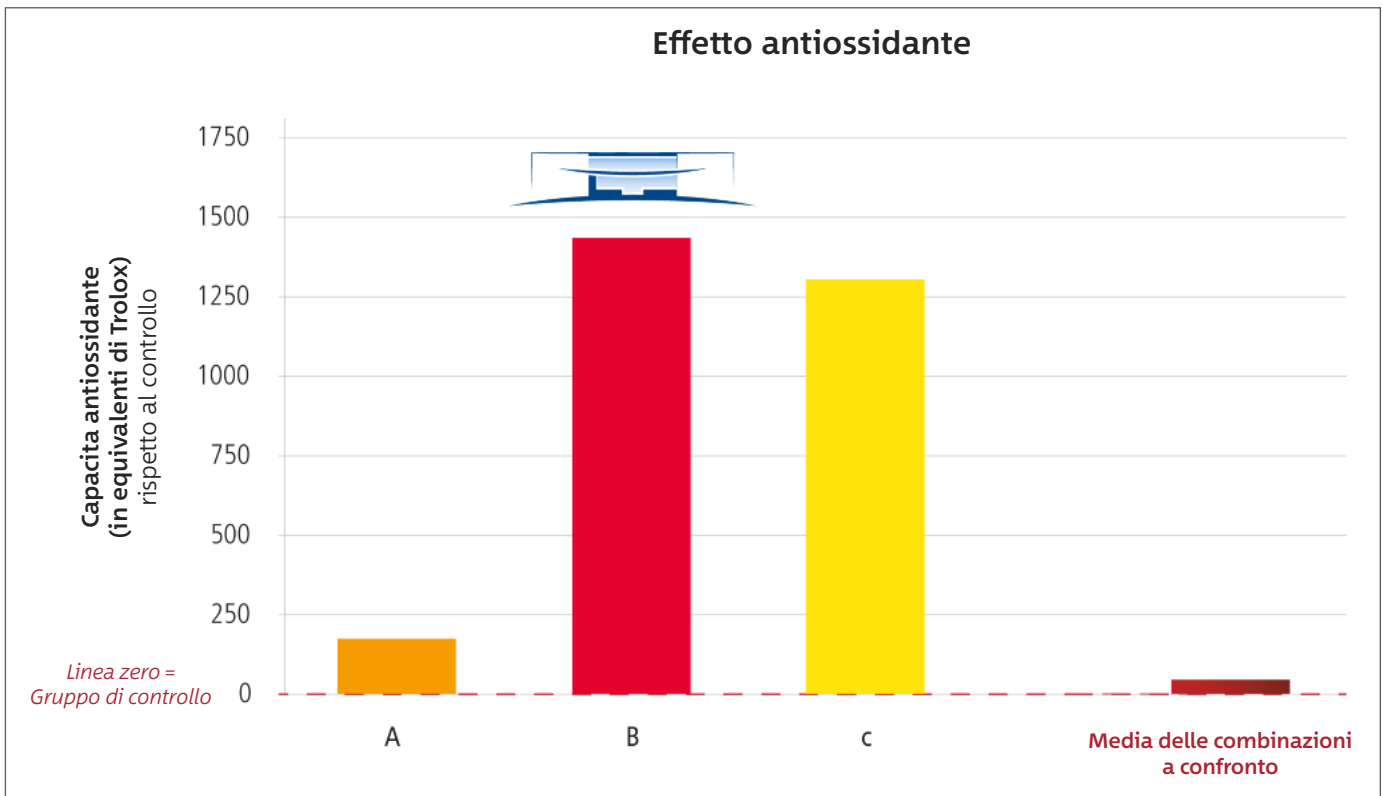
In un organismo sano vi sono meccanismi di protezione efficaci che prevengono i danni alle cellule e ai tessuti da parte dei ROS. Gli antiossidanti sono partner di reazione preferiti contro i ROS, sono in grado di neutralizzarli e renderli innocui. Se non ci sono antiossidanti sufficienti, viene creato il cosiddetto "stress ossidativo". Que-

sto può promuovere varie malattie e l'invecchiamento precoce. Gli antiossidanti più importanti che possiamo fornire al corpo sono: micronutrienti, come ad esempio: vitamine specifiche e polifenoli.

**Riescono a proteggerci le combinazioni di micronutrienti esaminati contro lo stress ossidativo?**

La capacità antiossidante dei prodotti di confronto è stata esaminata utilizzando un metodo di misura standardizzato (Trolox Equivalent Antioxidant Capacity, TEAC). I risultati sono dati in cosiddetti "equivalenti di Trolox".





**Combinazioni di micronutrienti esaminate costituite da:**

**A:** Varie vitamine, minerali, oligoelementi, aminoacidi, estratti vegetali secondarie

**B:** Vitamina C, lisina, prolina, arginina, estratto di tè verde, quercetina, selenio, rame, manganese

**C:** Vitamina C sotto forma di acido ascorbico, vitamina C tamponata e palmitato ascorbico, nonché bioflavonoidi

Per le combinazioni di confronto è stata misurata una capacità antiossidante media pari a 40 equivalenti di Trolox (colonna rossa), che indica una scarsa protezione contro lo stress ossidativo dannoso per le cellule.

D'altra parte, le combinazioni di micronutrienti sviluppate e testate su base scienti-

fica hanno mostrato un elevato potenziale antiossidante. Esse sono quindi in grado di offrire una considerevole maggiore protezione contro i radicali liberi. Ciò vale in particolare per le combinazioni sviluppate per la protezione delle cellule. I valori misurati erano rispettivamente 1430 (colonna B) e 1300 (colonna C) equivalenti di Trolox.

Queste prove dimostrano che il termine "antiossidante" dovrebbe essere sempre messo in discussione critica sull'etichetta del prodotto o su depliant informativi sul presunto effetto antiossidante di un integratore alimentare.

Senza uno studio scientifico su una determinata combinazione dei micronutrienti, tale affermazione non è sostenibile.